

aggiungiamo altre di corti diverse, e che trattano di politica. Relazione di Massimiliano imperatore fatta al papa per la vittoria ottenuta in Praga e Boemia. Relazione del sacco dato dai Turchi alla città e castello di Manfredonia. Dissertazioni legali sulle controversie fra la repubblica e la casa di Austria, intorno alla padronanza del mare Adriatico, nel 1529. Milizia marittima. È questo un trattato nel proposito assai importante. Progetto sulla coltivazione delle terre a Corfù. Concordato fra la repubblica ed il duca di Mantova, sopra le contese per le acque del Polesine. Relazione di sier Zuanne Michiel dell'ambasceria d'Inghilterra, in magg. 1557. Notizie dei passi del Friuli, pei quali possono venire i Turchi in Italia, del 1495. Relazione della resa di Vercelli. Capitoli della pace di Ratisbona, nel 1630. Alleanza fra il re di Francia e la Svezia, nel 1631. Popolazione del territorio di Candia, nel 1636. Relazione fatta al senato da sier Marco Foscarini nella sua legazione a Firenze. Relazione al senato di Zuanne Correr dalla sua ambasciata di Roma, nel 1581. Relazione di Michiel Suriano dell'ambasciata di Francia, e commentari di quel regno nel principio della setta degli Ugonotti. Commentari della guerra di Sultan Solimano, signore de' Turchi, colla repubblica, divisi in tre libri, il primo dei quali porta la data del 1537, il secondo del 1538, il terzo del 1539.

*h) Testamenti.* Sono tre volumi, che comprendono circa 160 disposizioni testamentarie, che cominciano dal 1268, e vanno fino al 1769, e sono nella maggior parte di persone di case patrizie. Fra queste evvi il testamento del doge Renier Zen, del 7 maggio 1268, negli atti di Domenico Russo, cancelliere ducale, cui lascia vari legati agli infermi, e tra questi le 16 casette fatte costruire da lui, unitamente a suo nipote Andrea. Queste case ancora sussistono, ed appartengono alla direzione della casa di Ricovero. Unito alle case sta un oratorio pieno di belle pitture del Palma. Di questo scrisse a' giorni nostri eruditamente ed esattamente tuonsi-

gnor Giovanni Bellomo, canonico residenziale in S. Marco, e soggetto notissimo per altre opere letterarie e storiche, ed in particolare per le lezioni sulla Storia universale, che fu dal pubblico accolta con lode.

In questo archivio evvi il testamento di Zuanne Battista Zen, cardinale e vescovo di Vicenza. Lasciò alla chiesa di Sant' Antonio di Padova ducati 5000, per la costruzione di una cappella, per la celebrazione quotidiana di una messa, per un anniversario ed altre opere pie. Lasciò alla chiesa del duomo di Vicenza ducati 5000, per l'istituzione di una messa quotidiana, pel *risarcimento* della cappella, per un anniversario ed altre opere. Lasciò altri ducati 5000, perchè sia fatta nella chiesa di S. Marco una sepoltura di bronzo ed una tavola di bronzo con istatue magnificamente lavorate, e volle essere ivi sepolto; ed ancora ducati 1600, per l'ornamento della cappella, e ducati 2000, da investirsi in beni stabili, le rendite de' quali servano a vestire i gentiluomini di casa Zen con mantello nero nel giorno dell'anniversario, e ducati 500 per un palio broccato con velluto ed oro, per farne uso nel giorno stesso dell'anniversario. Lasciò alla chiesa di S. Marco nove bellissimi e grandi vasi d'argento. Lasciò residuari della sua sostanza, consistente in oro, argenti, gemme preziose, il papa Alessandro VI e la repubblica di Venezia. Lasciò per la fabbrica della chiesa di S. Fantino di Venezia ducati 12,000; ai poveri di Venezia, 10,000, e molti altri legati a' suoi consanguinei e parenti e ad altre chiese. Questo testamento è dell'anno 1501, e fatto in più giorni, portando la data dei 27 e 29 aprile, e 5 maggio, e sta negli atti di Pietro Bono, pievano di S. Benedetto e notaio veneto.

A questo testamento del cardinale Zen, aggiungeremo ora quello del beato Gregorio Barbarigo, che fu cardinale e vescovo di Padova. Ha la data 5 aprile 1689. Ordina la sua sepoltura nel duomo di Padova, e fa erede della sua sostanza il seminario di quella città e la sua congregazione degli Oblati. Vuole che i suoi libri sieno restituiti alla